

Gravi fatti nell'Emilia

Cronaca Cittadina

La chiusura del Congresso pellagro-

La sentenza degli Incendiari del Mo-

NEL BOLOGNESE

Concentramenti di fascisti

BOLOGNA, 31. — Il movimento fascista si va sempre più accentrando nel territorio di frontiera della provincia bolognese, specialmente a Ferrara. Stante numerosi fascisti hanno fatto un corteo sotto i portici della città. Alcuni di questi, lungo il passaggio, hanno tagliato le comunicazioni telefoniche e telegrafiche con vari comuni della provincia. Continuano in città le dimostrazioni ostili, specialmente davanti al palazzo della prefettura che viene protetto da forti cordoni di truppa e da forze di polizia le quali spesso caricano i dimostranti. Il senatore comm. Vignani continua i suoi colloqui con le principali autorità politiche del luogo. Tutti si sono trovati d'accordo nel reclamare l'allontanamento del prefetto Mori.

Il senatore Vignani, a parte ciò che dice, questa sera stessa per Roma, ciò che lo suppone che l'inchiesta sia già terminata.

ROMA, 31 (per teleg.). — Il Presidente del Consiglio on. Facta, in vista dei disastrosi incidenti di Bologna ha dato le più energiche disposizioni onde sia in ogni modo impedito il concentramento e lo sconfinamento da provincia a provincia di bande fasciste.

In questi tempi sono stati impartiti ordini ai prefetti di Bologna, di Modena, perché gli autori dei vandalismi contro le linee telegrafiche e telefoniche siano arrestati e deferiti alle autorità giudiziarie.

Gli arditi di guerra nella lotta

BOLOGNA, 31. — In questi giorni la sezione Arditi di guerra faceva affiggere nei luoghi del centro, due manifestini a stampa nei quali si dichiarava l'incondizionata partecipazione degli Arditi alla lotta.

Ritrovato che il presente momento non vuole discussione, ma esige a tutto il Comitato provvisorio comunicazione di avere rassegnate le dimissioni e di essere stato sostituito da un altro.

Contro le insidie del prefetto Mori gli Arditi non rinunciano né preghiere né inviti, solo assicurano agli amici che in lotta, che il croato Mori faranno fare l'urgenza fagotto.

Episodi particolari

A Badia la Camera del Lavoro ed i circoli socialisti sono stati distrutti con bombe incendiarie.

Secondo altre notizie, invece, fu distrutta non la Camera del Lavoro, ma i locali di un circolo comunista posto fuori del Comune.

A Sant'Agata bolognese in distrutta la Cooperativa socialista. Furono restati il segretario del Fascio locale ed un altro fascista.

Presso Grevalcove furono bruciate le case di alcuni socialisti e devastata la casa del popolo di Caselle. Anche in parecchi punti della città sono esplose bombe senza serie conseguenze.

Petardi sono scoppiati anche presso l'arcivescovado e in Piazza delle carceri a S. Giovanni in Montebello.

Le taglie di guerra

Interruzione dell'eur. Biavaschi

L'on. prof. G. B. Biavaschi aveva presentato al ministero del Tesoro una interruzione.

«Per sapere se quali pratiche abbia esercitato per aggirare l'entità delle taglie di guerra imposte dal nemico nel territorio invaso, e se non creda dover provvedere al loro rimborso».

Ecco la risposta: «Posso assicurare l'on. interrogante che la questione concernente il rimborso delle taglie di guerra imposte dal nemico nei territori invasi, sia a carico di Enti pubblici che di privati cittadini, costituisce oggetto di studio da parte del Tesoro, il quale, insieme al Ministero delle Terr. e Libere, da tempo, va raccogliendo tutti gli elementi necessari per una giusta valutazione delle richieste degli interessati».

Quando questo lavoro preparatorio sarà compiuto, il governo non mancherà di decidere con la massima sollecitudine, sopra l'opportunità di assicurare questa speciale categoria di danni subiti dai cittadini nelle terre invase, nell'interesse dei quali il Tesoro ha provveduto a provvedere sempre con larghezza.

Il sottoseg. di Stato

L. De Capitani Gius.

Due interrogazioni

dell'on. prof. G. B. Biavaschi

Il deputato Biavaschi ha presentato le seguenti due interrogazioni:

«Al Ministero dei Lavori pubblici — per conoscere i motivi che ritardano la concessione del mutuo e del sussidio chiesto dalla Provincia di Udine per la ricostruzione del Ponte sul Torre, lungo la strada provinciale Udine-Cividale, parzialmente crollato ancora nel settembre 1920».

«Al Ministero dei lavori pubblici — per sapere da che cosa dipenda il ritardo nella concessione del mutuo e del sussidio chiesti dalla Provincia di Udine per la ricostruzione del ponte sul Cormor, lungo la strada provinciale maestra d'Italia, distrutto dall'alluvione del 20 settembre 1920, tanto più che la domanda di sussidio, a termini del decreto legge 24 febbraio 1921 n. 245, col relativo progetto d'incartamento, veniva inoltrata alla R. Prefettura di Udine ancora in data 26 novembre 1921 con nota N. 12235».

Un comunista ucciso

Alle ore 17. forti gruppi di fascisti hanno dato l'assalto alla Cooperativa rossa «La Sociale» in località «Bolognina». Sul edificio sono state gettate delle bombe. L'opera di spegnimento è stata assai lenta ed inefficace.

Nella zona violentissima, che si è accesa tra fascisti e comunisti, che presidiavano la cooperativa, rimase ucciso un comunista e feriti leggermente tre fascisti.

Quel che dice un deputato

L'on. Grandi, fascista, ha detto che ormai Rovigo, Ferrara, Bologna si possono considerare come una sola provincia per la lotta che si combatte contro i partiti estremi e per lo spirito di cameratismo che anima tutti i fascisti.

L'Emilia — conclude il deputato — sta diventando la testa di ponte di un grande movimento nazionale contro le dispozioni del Governo e l'adesione dei partiti estremi. In questo movimento bisogna condurre con tutta la coscienza, che richiede il compimento di un alto dovere.

In altre regioni e città

A Gemonio, il direttore del Fascio ha rassegnato l'ordine avvenne a Bologna prima della attuale turbolenza) i poteri a un comitato segreto di azione. La situazione si aggrava. La città è divisa in quattro zone militari percorse dalle truppe, sulle strade più zaffatte.

A Calvate di Bozolo, piccolo paese ai confini del mantovano col Veronese, rimase ucciso proditoriamente il segretario del Fascio locale di combattimento e feriti altri due fascisti che stavano con un pacifico comitato chiaccherando in piazza.

A Milano e in tutta la Lombardia, con ogni gli operai metallurgici saranno in sciopero non essendo stata concordata con i propri datori di lavoro.

30.000 copie de «La Stampa» distrutte

TORINO, 31. — Oggi due squadre che portavano alla stazione pacchi di fascisti hanno gettato tre vetture di «La Stampa». Imposero ai fattorini di fermarsi hanno sequestrato le copie del giornale, e costringendole di benzina le hanno bruciate. Per non tutto furono incendiate. I fascisti intimarono ad una delle vetture di proseguire fino al R. dove riversarono nel fiume la vettura con le copie che ancora rimanevano. La carrozzella più tardi veniva estratta dalle acque per opera dei pompieri.

Le copie bruciate ammontano a circa 30 mila. E' stato operato il fermo di 14 fascisti tra i quali sarebbe il cap. Mario Gobbi, uno dei dirigenti del Fascio di Torino. L'impressione dei fascisti contro la «Stampa» venne attribuita all'articolo di fondo pubblicato dal giornale, sotto il titolo «Le crisi fascista».

PALMANOVA

L'incendio di stamane

Nella caserma di fanteria, alle 6 di stamane si è sviluppato un principio di incendio in una stanza dell'ultimo piano, adibita a deposito di paglia e altri oggetti.

Sul posto accorse la pompa locale e poi arrivarono i pompieri di Udine che spensero l'incendio sia dall'inizio, limitando così il danno ad alcuna decina di lire.

AMPEZZO

Servizio automobilistico

«Espigo» ci invia da Roma, in data 30.

E' stato firmato il Decreto reale che concede alla Società Carnica P. R. M. G. C., il servizio automobilistico sul percorso stazione di Villa S. Ampezzo-Torri di Sotto-Forni di Sopra.

TORNEANO DI CIVIDALE

In memoria dei Caduti

Seguirà domenica 4 giugno p. v. alle ore 10 antim. la consegna dei diplomi di Gratitudine Nazionale alle madri e delle eroi di guerra alle vedove dei Caduti.

La cerimonia, alla quale interverranno tutte le autorità del comune. Enti pubblici e personalità, si preannuncia solenne.

Medaglie

Al Valore Civile e Militare - della

Campagna d'Africa - Libia - Italia Turca - Indipendenza e Unità d'Italia 1848-1870 - Commemorativa della Guerra Italo Austriaca - Terremoto Calabria Sicilia - Avezzano - Guardia d'Onore al Pantheon - Milite Ignoto - Spedizioni di Ronchi - Croci di Guerra - Anzianità di Servizio - Croci Savoia - Corona d'Italia - Al Merito del Lavoro - SS Maurizio e Lazzaro - Commendo - Placche Grand'Ufficiali - Fasciste - Distintivi per Combattenti e Militati.

Si trovano presso il Graficista

Alcindo Manzoni succ. a G. Ferrucci

Via Cavour 14 - Udine

Finanziamento Comitati Piccole Industrie ai Deputati Friulani

Il Presidente del Comitato Friulano per le piccole industrie, ing. C. Faccini, ha diretto ai deputati del Friuli la seguente Omarevole.

«Ella avrà certamente seguito l'interessante movimento che è andato in questi ultimi due anni delineandosi intorno al problema della «Piccola Industria».

«Il Comitato Friulano in ed è ancora tra quei Comitati provinciali che maggiormente prosero interesse alla protezione e promozione delle piccole industrie; non è quindi a dubitarsi che la onorevole deputazione friulana saprà accogliere benevolmente l'appello che il sottosegretario Comitato caldamente le rivolge».

«E' oramai certo ricordare alla S. V. come il decreto legge 25 maggio 1919 n. 1009 — convertito soltanto ora in legge — se ha il merito di avere per la prima volta affermato in Italia il dovere dello Stato di proteggere la sua piccola industria, che ha sempre e così diffusamente bene meritato dal Paese, ha tale efficacia d'aver indotto fin dall'anno scorso il povero e benemerito on. Piccoli insieme all'on. Trentin, a presentare un progetto di legge che sostanzialmente modificava e rendeva più organica e completa la materia legislativa al fine di una vera protezione della piccola industria».

«Caduto il progetto Piccoli-Trentin, un altro è in corso di studio da parte dell'on. Cosattini, che pure prese amore all'interessante problema».

«Ma prima che questo progetto possa divenire una legge, troppo tempo dovrebbe passare perché i nostri Comitati possano sostenersi in una sana e feconda attività».

«Occorrerebbe almeno provvedere alla loro sistemazione economica».

«Le 300 mila lire fissate dal D. L. 25 maggio 1919, divise fra quasi 80 Comitati, danno un cifra così irrisoria per Comitato (poco più di lire 3500 annue) che resta impossibile il loro funzionamento, quando si pensi alle tante mansioni che essi nel territorio di estese provincie dovrebbero eseguire, sia pure soltanto attendendosi a quelle prescritte dal Decreto di Fondazione».

«In attesa dunque della nuova legge, se si vuole fin allora mantenere in vita i nostri Comitati, dell'opera vantaggiosa dei quali non crediamo si possa dubitare, occorre che in occasione della prossima discussione del bilancio del Ministero d'Industria e Commercio i signori deputati ottengano una maggiore ed adeguata impostazione al capitolo costi delle irriscuote 300 mila lire venga portata a 5 milioni, quale era la richiesta finanziaria del progetto Piccoli-Trentin».

«Questo Comitato non disconosce le gravi difficoltà finanziarie che il Paese deve vittoriosamente superare con non lievi sacrifici, ma crede che uno dei sacrifici più bene spesi sarà quello che porterà ad un migliore funzionamento di quei Comitati provinciali, l'opera dei quali è intenta a valorizzare sempre più le nostre piccole industrie, le quali sono ed ancora più saranno fonte di benessere economico e sociale alla Nazione».

«Si confida pertanto che i signori deputati friulani daranno il loro massimo appoggio al richiesto miglior finanziamento dei Comitati provinciali per il promozionamento delle Piccole Industrie».

«Del che ringrazio con la massima osservanza».

Com. Friul. per le Piccole Industrie

il presidente, ing. C. Faccini,

Udine, 31 maggio 1922.

La festa dello Statuto

Domenica 4 corr. alle ore 9 si svolgerà la rivista delle truppe del presidio, in piazza Umberto I.

Vi prenderanno parte: il Reggimento Cavalleria Monferrato con stendardo, 5 regg. Artiglieria Pes. Camp., un battaglione del 23 regg. Fanteria, in luogo del 2. regg. A. qui la si trova al campo) Reali Carabinieri, Guardia di Finanza, Premilitari Giovani Esploratori.

I Corpi e Reparti saranno passati in rivista dal generale Milanesi, comandante la Divisione di Cavalleria; presiederà le forze il generale Berard, comandante il Reggimento di Cavalleria.

Il palco per le Autorità sarà eretto di fronte al colle del Castello e qui, dopo lo sfilamento delle truppe, avverrà la consegna della medaglia d'oro al valor militare al ten. Emilio Panzanali, e sette d'argento e sei di bronzo.

Il generale Mhanzi distribuirà pure i diplomi di gratitudine nazionale alle madri dei Caduti.

Alla cerimonia presenzieranno numerosi combattenti della locale Sezione, i quali intendono legittimamente in tal modo il loro affetto al vice presidente rep. Emilio Panzanali, cui verrà consegnata la medaglia d'oro ed al presidente Russo che sarà fregiato di un'altra med. di argento.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

«Orfani di guerra» — In morte di Angelo Valentini: Fortunato Carlo 5, famiglia Contarini 20 — di Luigia Bruno: Mirto Perloti 2.

«Colto di Ricovero» — In morte di Amalia Fanzutti ved. Ferrucci: Marangoni Riccardo 5.

«Società provinciali dell'infanzia» — In morte di Angelo Valentini: doti Mureto Giuseppe 1000.

«Mutilati Sezione Udine» — In morte del cav. Marzonia Antonio: Dante Talmasone 5.

«Pavaglione Tallo» — In morte di Amalia Fanzutti ved. Ferrucci: Camuffo Antonio 10.

(Vedi in quarta pagina interessanti cronache).

Manifestazione sportiva scolastica

Nella prossima festa dello Statuto, sarà ripristinata la manifestazione sportiva scolastica la quale formava una simpatica tradizione dell'anteguerra.

Tutti gli istituti medi e le scuole elementari del Comune concorrono alle gare giuiche. Complessivamente i partecipanti saranno quattro mila e grazie all'entusiasmo dimostrato dagli insegnanti nell'istruire con rara perizia gli allievi, la manifestazione riuscirà in tutto e per tutto degna di quella passata, anzi le supererà.

Pravona la prova, alle quali abbiamo assistito, rimanendo ammirati per la sveltezza e precisione riposta dalle squadre scolastiche nel eseguire vari esercizi collettivi.

Domenica, il magnifico campo sportivo dell'Associazione Sportiva Udinese, di via Mentana, ospiterà dunque le grandi masse giuiche scolastiche, e l'attività del pubblico sarà veramente continua, poiché gli esercizi si svolgeranno ininterrottamente.

Alle ore 15.45 di domenica 4 giugno le varie squadre si riuniranno presso le scuole di via Dante ed alle ore 16 formeranno il corteo il quale sfilerà per le vie Cavallotti, della Posta, piazza Vittorio Emanuele, via Mercantovich, Bartolini, Palladio, Mazzini, Villalla, Castellana, Mentana. Vi parteciperanno tutte le scuole Medie ed Elementari e l'Associazione Sportiva Udinese, il ricercato Carlo Facci.

Il programma fissato per le gare è vario ed interessante; comprende: gara di tiro alla fune fra Scuole Tecniche «Ginnasio-Liceo» ed Istituto Tecnico — Gara di corsa veloce per signorine — Gara di salto in alto — Staffetta olimpionica — Esercizi al bastone, eseguiti dagli allievi del Ginnasio-Liceo — Giuoco della palla a spinta allieve delle Scuole Normali — Esercizi col bastone, allievi del Riceratore Carlo Facci — Esercizi col cerchio, allieve dell'Ass. Sportiva Udinese — Esercizi con clave, allieve delle Scuole Normali — Esercizi con appoggio, allieve delle Scuole Tecniche — Esercizi elementari del concorso Ginnastico di Telesio, allievi del Ginnasio ed dell'Ass. Sportiva Udinese.

Infine si svolgeranno gli esercizi collettivi di tutte le squadre con musica. Gli altri anni la banda accompagnatrice era quella cittadina; domenica prossima sembra si farà una eccezione alla regola, essendo stato costretto il Comitato a rivolgersi alla prestazione di quella di Golognina.

La direzione della grande manifestazione è affidata al prof. Antonio Dal Dan e quella delle squadre ai signori abili insegnanti: Ass. Sportiva Udinese e Ginnasio-Liceo al professor d'Alessandro; Scuole Normali, prof. Elena Corradi; Scuole Tecniche, prof. A. Dal Dan; Scuole Elementari, cav. E. Santi.

I nomi delle persone preposte alla preparazione ed attuazione della importante giornata ginnica, danno sicuro affidamento in una magnifica riuscita.

Concerti estivi

Vanno fiorendo eleganti ritrovi musicali che permettono una cordiale ora di riposo nelle serene afose dell'estate. Tra il più simpatiche si è certo la serie di concerti che l'Orchestra Ciriati dà al ponte di Poscolle, presso il Caffè Birreria «Fragano».

Sono le folle amate dei grandi alberi, una folla tranquilla può intrattenersi al fresco, censtando il latte e gustando un gelato, assistendo a delle buone esecuzioni musicali, date da ottimi elementi.

Anche ieri sera il concerto ebbe un successo lusinghiero e si chiesero anche dei bis.

L'animazione ed il passaggio durarono fin tardi.

Il concerto pro ex combattenti di

soccorso pro ex combattenti di soccorso pro ex combattenti di soccorso pro ex combattenti di

Il concerto vocale e strumentale, che verrà eseguito domani sera alle ore 20.30 al Cinema Teatro Moderno, a beneficio degli ex-combattenti disoccupati di Udine ed organizzato dal sig. Arino Ermino, segretario della locale Sezione combattenti, è stato concretato col seguente programma:

Parte Prima: 1. Intermezzo per orchestra diretta dal maestro Oscar Mazza; 2. «Phais» «Meditation» di Massenet, per violino e piano (prof. Ramiro Nardelli, M. Oscar Mazza); 3. «Rammento» di D. Monico, sig. G. Batta Modotti (tenore); 4. «Romanza» sig. Silvio Maria Bulatti (baritono); 5. «Andrea Chénier», La mamma morta, di U. Giordano, signorina Renigia Franchi (soprano).

Parte seconda: 1. Intermezzo per orchestra diretta dal M. Oscar Mazza; 2. «Phais» «Meditation» di Massenet, per violino e piano (prof. Ramiro Nardelli e M. Oscar Mazza); 3. «Ballo in Maschera» da «L'avarità stelo divisa», di Verdi, sig. Renigia Bianchi (soprano); 4. «Edgard» di Puccini, sig. G. B. Modotti (tenore); 5. «Romanza» sig. Silvio Maria Bulatti (baritono); 6. «Madama Butterfly» duetto, di Puccini, sig. Renigia Bianchi (soprano), sig. G. B. Modotti (tenore).

Il giovane dilettante udinese Nino Ro-va chiederà la serata con esperimenti di ipnotismo.

Tutti gli esecutori si presteranno gentilmente. Gli Esploratori nazionali faranno servizio d'ordine.

Programma musicale

che eseguirà la banda cittadina nel giorno di 1. Giugno 1922, dalle ore 18.30 alle ore 23, in Piazza V. E.

1. Marcia Militare, Tchikalkowsky (a) A. Sera, Catalani; b) Minuetto, Bolzoni — Alto 4. «Un Ballo in Maschera», Verdi — Scena Pittoresca, Massenet — Sinfonia «Barbiera di Siviglia», Rossini.

Ieri si è chiuso a Venezia il sesto Congresso pellagrologico italiano della cui prima seduta pubblichiamo un cenno ieri. Il nostro agronomo concittadino, cav. Giuseppe Morrelli de' Rossi, lesse una relazione sull'«Azione Agraria pellagrica nella provincia di Udine».

Fu approvato per acclamazione, che il prossimo Congresso, settimo della serie, da tenersi fra un triennio, abbia per sede la città di Treviso.

Nel discorso di chiusura, il prof. Cappelletti si rese interprete della comune soddisfazione per essersi potuto nel presente Congresso, molto egregiamente risulato consistente e non la scomarsa, della pellagra, almeno progressi meravigliosi nella lotta contro questo terribile morbo, che era per la sua estensione, una delle piaghe più dolorose d'Italia.

Assemblea impiegati aziende agricole

Domenica, 4 gli impiegati delle aziende agricole si raduneranno in assemblea generale. L'ordine del giorno, oltre al bilancio e alla nomina delle cariche, porta anche la comunicazione integrale ai soci del nuovo contratto tipo di impiego concordato dalla rappresentanza propria con quella dei proprietari, riuniti in Commissione sotto la presidenza del prof. Marchettani e l'egida della locale Camera di Commercio. Con questi contratti, gli impiegati delle aziende agricole hanno raggiunto il loro riconoscimento e una propria rappresentanza giuridica.

In occasione seguirà un banchetto sociale alla «Trattoria Comunale» la rappresentanza della quale ha accolto molto benevolmente la proposta della presidenza dell'associazione degli agrari sobbarcandosi volentieri anche al disturbo di far funzionare la benetica istituzione nonostante il giorno festivo.

Gli impiegati agrari colgono questa per loro solenne occasione anche per festeggiare il loro presidente, cav. Giuseppe Mizau, che, onorevole commissione, ha per tanto tempo lottato per raggiungere il desiderato riconoscimento, offrendogli in segno di riconoscenza, le insegne di Cavaliere, onore di una delle quali, stalo, meritatamente insignito.

Arani in fiore

Ieri mattina col rito religioso e civile, l'egregio dott. Eugenio Savona, vice commissario di P. S. univa il disolubilmente la sua esistenza a quella dell'agente e colta signorina Eltonia Mani, figlia del sig. Achille nostro concittadino.

Alla cerimonia civile, svoltasi in Castello fungeva da ufficiale dello Stato Civile l'assessore dott. Marovich il quale rivolse agli sposi augurali parole. Testimoni all'atto erano il cav. Arturo Miani, direttore della Banca Cattolica e avv. Emilio Drinussi.

Alla sposa furono regalati ricchi doni e tanti fiori.

Seguano la copia eletta, partita in vaggio di nozze, i nostri più fervidi auguri di felicità perenne.

Corso per cooperatori

Oggi alle ore 9, nella Casa del Combattente (Piazzale XXVI Luglio) si è inaugurato il Corso per Cooperatori promosso dall'Ufficio provinciale assistenza per i combattenti di Udine.

Dopo il saluto ai signori insegnanti ed agli allievi presenti, dall'avv. Eugenio Linnusa, consigliere delegato dell'ufficio di assistenza, il prof. Enrico Morpurgo lesse una chiara prolusione sulla funzione sociale delle cooperative e sulla loro storia, facendone risaltare i vantaggi ed i difetti.

Società Dante Alighieri

Giovedì prossimo, alle 10, sul piazzale del Castello sarà, con cerimonia solenne, consegnato al Comitato locale della «Dante Alighieri» il gagliardetto offerto da tutte le scuole maschili e femminili di Udine.

Il maestro di ballo Falconi

Arrestato e Praga. Al Dancing Club, tempo addietro aprì in ricchi saloni un'accademia di danze dirette dal maestro Ballo Antonio Falconi, poi Giovanni. L'accademia prosperò, poi fu interrotta e sopravvenne un decreto del Commissario degli alloggi che destituisce i locali per abitazione.

Sembra che il maestro di ballo abbia anche in seguito incontrato una cattiva stella perché la polizia di Praga chiese informazioni e quella di Udine essendo il Falconi stato arrestato in quella città gravando sui diritti gravi sospetti per il furto di un brillante del valore di lire 2 mila ad cui fu trovato in possesso.

Un gabbonero in casa dei dott. Bianchi.

Nel pomeriggio di ieri, in casa del dott. Bianchi, in vicolo Zoletti, si presentò un elegante meridionale che si disse incaricato di raccogliere i fondi per un impoverito tubercolico. Il dottore si insospettì e trattenne in chiacchiere il giovanotto.

L'opera umanitaria però finì male, perché il forestiero, passando vicino ad una giubba appesa all'attaccapanni, affondò le mani nelle tasche traendone un portafoglio con oltre 200 lire!

Gentilmente, all'inglese sparì poi, insensitito ospite.

Chi sarà? Dove sarà? Per avere questa risposta il dottore si rivolse alla Questura.

Un arrestato a Podgora

Nel comune di Podgora, presso Gorizia fu arrestato uno sconosciuto, che poi si qualificò per Antonio D. Lorenzo da Udine e fu trovato in possesso d'una chiave d'una lampada senza il permesso.

LA PATRIA DEL FRIULI

è in vendita a GORIZIA presso il rivenditore di giornali Vittorio Molteni.

A suo tempo demmo notizia del processo svoltosi presso la Corte d'Assise di Gorizia contro gli incendiari del Molino Casutti di Cormons, terminato il 29 dicembre dello scorso anno con la seguente sentenza: Giovanni Fabris, il milionario ispiratore e principale esecutore del crimine, ad anni sei di reclusione; Pietro Pizzacco da Cormons e Co. ex Valentino da anni cinque, e Bruno Gregorin ad anni tre.

Una da Roma giunge notizia che la Corte di Cassazione ha confermato pienamente la sentenza, respingendo il ricorso presentato, mediante l'opera di tensori dai condannati.

Cronaca Sportiva

L'A. S. Udinese a Pola. Domenica prossima la squadra dell'Associazione Sportiva Udinese si recerà a Pola per scendere un importante incontro con l'Am. chevoletto con la forte squadra del Fascio «Giovanni Griani» di quella città. Il team polesè è uno dei migliori della Venezia-Giulia.

L'incontro è molto atteso, poiché a Pola si conosce il valore dei nostri giocatori, ai quali i dirigenti del Fascio Griani, preparano festose accoglienze.

I «bianchi» non lasceranno la nostra città, nel pomeriggio di sabato, «compagnati» dagli «azzurri» di buon viaggio, di buona riuscita.

ARTE E TEATRI

TEATRO SOCIALE

La compagnia di rivista «Rota-Domani» non esito lieto e brillante ha dato ieri la sua serata di addio, salutata da un pubblico numeroso e distinto che dimostrò la sua viva considerazione per tutti i bravi simpatizzanti artisti.

Questa sera, prima rappresentazione straordinaria della Compagnia Drammatica Italiana diretta da Annibale De Simone con l'annuntato: «Rambaldo di Vaqueras». L'appiaudatissimo dramma di Nino Berrini.

CINEMA EDEN

Francesca Bertini, l'acclamata artista del teatro muto, questa sera si produrrà in «L'OPERA» tratta dal dramma di Bardone. Il lavoro di Bardone da un punto della protagonista è sinonimo di successo.

L'orchestra accompagnerà la film con musica analogo.

Le rappresentazioni incominceranno alle ore

La politica mondiale discussa alla Camera dei Comuni

Le atrocità turco-greche

LONDRA, 1. — Nella seduta di ieri della Camera dei Comuni furono rivolte al Ministero parecchie interrogazioni relative alle atrocità rimproverate ai turchi e ai greci. Hartswoorth risponde che il Governo ha ricevuto un rapporto di testimoni, secondo i quali, atti di barbarie sarebbero stati commessi da turchi a danno dei greci nel distretto di Trebisonda e che il Governo ha fatto tutto ciò che poteva per tradurre in atto l'invio della Commissione d'inchiesta proposta; ma (aggiunge) non si può agire prima di aver ricevuta una risposta dagli Stati Uniti, risposta attesa per oggi.

Rispondendo ad una interpellanza sulla questione irlandese, Churchill afferma che se il popolo irlandese avesse l'occasione di esprimere la sua convinzione, accetterebbe il trattato anglo-irlandese a grande maggioranza. L'oratore ritiene che l'accordo Collins-de Valera sia contrario al trattato e che il Governo inglese non lascerà di esercitare la sua vigilanza su ciò che potrebbe intralciare la esecuzione del trattato stesso.

Asquith giudica la situazione gravissima e spaventosa.

La questione delle riparazioni

Si inizia quindi la discussione sulla questione delle riparazioni.

Clynes, a nome del partito labourista, riconosce alla Francia "il diritto di fare eseguire il trattato di Versailles e di ridurre la Germania all'impotenza militare; ma fa rilevare che in questo trattato è anche prevista la Società delle Nazioni, organizzazione che dà i mezzi per garantire la sicurezza della Francia. Egli rimprovera al governo britannico di aver fatto concepire ai francesi, durante il periodo elettorale in Francia, delle speranze irrealizzabili e di aver così incoraggiato la Francia a seguire una politica errata. Ritiene che sia giunto il momento di non spingere più oltre l'invasione della Germania da parte degli alleati, ma bensì di cercare di ritirare le truppe britanniche e francesi dalla Renania.

Parla infine a favore del prestito internazionale, che permetterebbe alla Germania di pagare una parte delle riparazioni.

Lloyd George, rispondendo, dichiara di essere felice di annunciare che la tensione relativa alle riparazioni è diminuita e che le trattative in proposito sono sulla via di condurre ad un accordo. Egli si difende poi dalle accuse rivoltegli da Clynes e dice di non aver mai fatto dichiarazioni di natura tale da indurre la Francia in errore. Rammenta parecchi discorsi pronunciati da Clynes e dichiara che Clemenceau, Wilson e lui stesso si sono mostrati più teneri verso la Germania che non Clynes nei discorsi citati. Lloyd George rammenta che il trattato di Versailles dà alla Commissione delle riparazioni la missione di ascoltare le spiegazioni della Germania, di giudicarle, di apprezzare la sua possibilità di pagamento e di prendere decisioni in proposito.

Il dolore tedesco

La sfiducia nel governo, respinta

BERLINO, 31. — Due giornate, ieri ed oggi, al Reichstag, di grande passione. Anche l'apparato esteriore segnò tristezza. Alle quattro torrelle del palazzo bandiere a mezz'asta; nell'aula, di fronte al posto del presidente, una grande bandiera dai colori dell'Alta Slesia abbrunata. Si discussero la convenzione tedesca, o-polacca e le convenzioni annesse. Tutti gli oratori hanno accenti di profondo dolore per il distacco di paesi tedeschi; lo stesso relatore, pur concludendo perché la convenzione sia approvata, chiede che nella deliberazione relativa sia ripetuta la riserva dei diritti pronunciati dalla Germania contro la base del trattato e contro la decisione dell'Intesa per l'Alta Slesia.

La sfiducia nel governo, respinta

BERLINO, 31. — Due giornate, ieri ed oggi, al Reichstag, di grande passione. Anche l'apparato esteriore segnò tristezza. Alle quattro torrelle del palazzo bandiere a mezz'asta; nell'aula, di fronte al posto del presidente, una grande bandiera dai colori dell'Alta Slesia abbrunata. Si discussero la convenzione tedesca, o-polacca e le convenzioni annesse. Tutti gli oratori hanno accenti di profondo dolore per il distacco di paesi tedeschi; lo stesso relatore, pur concludendo perché la convenzione sia approvata, chiede che nella deliberazione relativa sia ripetuta la riserva dei diritti pronunciati dalla Germania contro la base del trattato e contro la decisione dell'Intesa per l'Alta Slesia.

La sfiducia nel governo, respinta

BERLINO, 31. — Due giornate, ieri ed oggi, al Reichstag, di grande passione. Anche l'apparato esteriore segnò tristezza. Alle quattro torrelle del palazzo bandiere a mezz'asta; nell'aula, di fronte al posto del presidente, una grande bandiera dai colori dell'Alta Slesia abbrunata. Si discussero la convenzione tedesca, o-polacca e le convenzioni annesse. Tutti gli oratori hanno accenti di profondo dolore per il distacco di paesi tedeschi; lo stesso relatore, pur concludendo perché la convenzione sia approvata, chiede che nella deliberazione relativa sia ripetuta la riserva dei diritti pronunciati dalla Germania contro la base del trattato e contro la decisione dell'Intesa per l'Alta Slesia.

La sfiducia nel governo, respinta

BERLINO, 31. — Due giornate, ieri ed oggi, al Reichstag, di grande passione. Anche l'apparato esteriore segnò tristezza. Alle quattro torrelle del palazzo bandiere a mezz'asta; nell'aula, di fronte al posto del presidente, una grande bandiera dai colori dell'Alta Slesia abbrunata. Si discussero la convenzione tedesca, o-polacca e le convenzioni annesse. Tutti gli oratori hanno accenti di profondo dolore per il distacco di paesi tedeschi; lo stesso relatore, pur concludendo perché la convenzione sia approvata, chiede che nella deliberazione relativa sia ripetuta la riserva dei diritti pronunciati dalla Germania contro la base del trattato e contro la decisione dell'Intesa per l'Alta Slesia.

La sfiducia nel governo, respinta

BERLINO, 31. — Due giornate, ieri ed oggi, al Reichstag, di grande passione. Anche l'apparato esteriore segnò tristezza. Alle quattro torrelle del palazzo bandiere a mezz'asta; nell'aula, di fronte al posto del presidente, una grande bandiera dai colori dell'Alta Slesia abbrunata. Si discussero la convenzione tedesca, o-polacca e le convenzioni annesse. Tutti gli oratori hanno accenti di profondo dolore per il distacco di paesi tedeschi; lo stesso relatore, pur concludendo perché la convenzione sia approvata, chiede che nella deliberazione relativa sia ripetuta la riserva dei diritti pronunciati dalla Germania contro la base del trattato e contro la decisione dell'Intesa per l'Alta Slesia.

La sfiducia nel governo, respinta

BERLINO, 31. — Due giornate, ieri ed oggi, al Reichstag, di grande passione. Anche l'apparato esteriore segnò tristezza. Alle quattro torrelle del palazzo bandiere a mezz'asta; nell'aula, di fronte al posto del presidente, una grande bandiera dai colori dell'Alta Slesia abbrunata. Si discussero la convenzione tedesca, o-polacca e le convenzioni annesse. Tutti gli oratori hanno accenti di profondo dolore per il distacco di paesi tedeschi; lo stesso relatore, pur concludendo perché la convenzione sia approvata, chiede che nella deliberazione relativa sia ripetuta la riserva dei diritti pronunciati dalla Germania contro la base del trattato e contro la decisione dell'Intesa per l'Alta Slesia.

La sfiducia nel governo, respinta

BERLINO, 31. — Due giornate, ieri ed oggi, al Reichstag, di grande passione. Anche l'apparato esteriore segnò tristezza. Alle quattro torrelle del palazzo bandiere a mezz'asta; nell'aula, di fronte al posto del presidente, una grande bandiera dai colori dell'Alta Slesia abbrunata. Si discussero la convenzione tedesca, o-polacca e le convenzioni annesse. Tutti gli oratori hanno accenti di profondo dolore per il distacco di paesi tedeschi; lo stesso relatore, pur concludendo perché la convenzione sia approvata, chiede che nella deliberazione relativa sia ripetuta la riserva dei diritti pronunciati dalla Germania contro la base del trattato e contro la decisione dell'Intesa per l'Alta Slesia.

La sfiducia nel governo, respinta

BERLINO, 31. — Due giornate, ieri ed oggi, al Reichstag, di grande passione. Anche l'apparato esteriore segnò tristezza. Alle quattro torrelle del palazzo bandiere a mezz'asta; nell'aula, di fronte al posto del presidente, una grande bandiera dai colori dell'Alta Slesia abbrunata. Si discussero la convenzione tedesca, o-polacca e le convenzioni annesse. Tutti gli oratori hanno accenti di profondo dolore per il distacco di paesi tedeschi; lo stesso relatore, pur concludendo perché la convenzione sia approvata, chiede che nella deliberazione relativa sia ripetuta la riserva dei diritti pronunciati dalla Germania contro la base del trattato e contro la decisione dell'Intesa per l'Alta Slesia.

La sfiducia nel governo, respinta

BERLINO, 31. — Due giornate, ieri ed oggi, al Reichstag, di grande passione. Anche l'apparato esteriore segnò tristezza. Alle quattro torrelle del palazzo bandiere a mezz'asta; nell'aula, di fronte al posto del presidente, una grande bandiera dai colori dell'Alta Slesia abbrunata. Si discussero la convenzione tedesca, o-polacca e le convenzioni annesse. Tutti gli oratori hanno accenti di profondo dolore per il distacco di paesi tedeschi; lo stesso relatore, pur concludendo perché la convenzione sia approvata, chiede che nella deliberazione relativa sia ripetuta la riserva dei diritti pronunciati dalla Germania contro la base del trattato e contro la decisione dell'Intesa per l'Alta Slesia.

La sfiducia nel governo, respinta

BERLINO, 31. — Due giornate, ieri ed oggi, al Reichstag, di grande passione. Anche l'apparato esteriore segnò tristezza. Alle quattro torrelle del palazzo bandiere a mezz'asta; nell'aula, di fronte al posto del presidente, una grande bandiera dai colori dell'Alta Slesia abbrunata. Si discussero la convenzione tedesca, o-polacca e le convenzioni annesse. Tutti gli oratori hanno accenti di profondo dolore per il distacco di paesi tedeschi; lo stesso relatore, pur concludendo perché la convenzione sia approvata, chiede che nella deliberazione relativa sia ripetuta la riserva dei diritti pronunciati dalla Germania contro la base del trattato e contro la decisione dell'Intesa per l'Alta Slesia.

La sfiducia nel governo, respinta

BERLINO, 31. — Due giornate, ieri ed oggi, al Reichstag, di grande passione. Anche l'apparato esteriore segnò tristezza. Alle quattro torrelle del palazzo bandiere a mezz'asta; nell'aula, di fronte al posto del presidente, una grande bandiera dai colori dell'Alta Slesia abbrunata. Si discussero la convenzione tedesca, o-polacca e le convenzioni annesse. Tutti gli oratori hanno accenti di profondo dolore per il distacco di paesi tedeschi; lo stesso relatore, pur concludendo perché la convenzione sia approvata, chiede che nella deliberazione relativa sia ripetuta la riserva dei diritti pronunciati dalla Germania contro la base del trattato e contro la decisione dell'Intesa per l'Alta Slesia.

La sfiducia nel governo, respinta

BERLINO, 31. — Due giornate, ieri ed oggi, al Reichstag, di grande passione. Anche l'apparato esteriore segnò tristezza. Alle quattro torrelle del palazzo bandiere a mezz'asta; nell'aula, di fronte al posto del presidente, una grande bandiera dai colori dell'Alta Slesia abbrunata. Si discussero la convenzione tedesca, o-polacca e le convenzioni annesse. Tutti gli oratori hanno accenti di profondo dolore per il distacco di paesi tedeschi; lo stesso relatore, pur concludendo perché la convenzione sia approvata, chiede che nella deliberazione relativa sia ripetuta la riserva dei diritti pronunciati dalla Germania contro la base del trattato e contro la decisione dell'Intesa per l'Alta Slesia.

La sfiducia nel governo, respinta

BERLINO, 31. — Due giornate, ieri ed oggi, al Reichstag, di grande passione. Anche l'apparato esteriore segnò tristezza. Alle quattro torrelle del palazzo bandiere a mezz'asta; nell'aula, di fronte al posto del presidente, una grande bandiera dai colori dell'Alta Slesia abbrunata. Si discussero la convenzione tedesca, o-polacca e le convenzioni annesse. Tutti gli oratori hanno accenti di profondo dolore per il distacco di paesi tedeschi; lo stesso relatore, pur concludendo perché la convenzione sia approvata, chiede che nella deliberazione relativa sia ripetuta la riserva dei diritti pronunciati dalla Germania contro la base del trattato e contro la decisione dell'Intesa per l'Alta Slesia.

La sfiducia nel governo, respinta

BERLINO, 31. — Due giornate, ieri ed oggi, al Reichstag, di grande passione. Anche l'apparato esteriore segnò tristezza. Alle quattro torrelle del palazzo bandiere a mezz'asta; nell'aula, di fronte al posto del presidente, una grande bandiera dai colori dell'Alta Slesia abbrunata. Si discussero la convenzione tedesca, o-polacca e le convenzioni annesse. Tutti gli oratori hanno accenti di profondo dolore per il distacco di paesi tedeschi; lo stesso relatore, pur concludendo perché la convenzione sia approvata, chiede che nella deliberazione relativa sia ripetuta la riserva dei diritti pronunciati dalla Germania contro la base del trattato e contro la decisione dell'Intesa per l'Alta Slesia.

La sfiducia nel governo, respinta

BERLINO, 31. — Due giornate, ieri ed oggi, al Reichstag, di grande passione. Anche l'apparato esteriore segnò tristezza. Alle quattro torrelle del palazzo bandiere a mezz'asta; nell'aula, di fronte al posto del presidente, una grande bandiera dai colori dell'Alta Slesia abbrunata. Si discussero la convenzione tedesca, o-polacca e le convenzioni annesse. Tutti gli oratori hanno accenti di profondo dolore per il distacco di paesi tedeschi; lo stesso relatore, pur concludendo perché la convenzione sia approvata, chiede che nella deliberazione relativa sia ripetuta la riserva dei diritti pronunciati dalla Germania contro la base del trattato e contro la decisione dell'Intesa per l'Alta Slesia.

La sfiducia nel governo, respinta

BERLINO, 31. — Due giornate, ieri ed oggi, al Reichstag, di grande passione. Anche l'apparato esteriore segnò tristezza. Alle quattro torrelle del palazzo bandiere a mezz'asta; nell'aula, di fronte al posto del presidente, una grande bandiera dai colori dell'Alta Slesia abbrunata. Si discussero la convenzione tedesca, o-polacca e le convenzioni annesse. Tutti gli oratori hanno accenti di profondo dolore per il distacco di paesi tedeschi; lo stesso relatore, pur concludendo perché la convenzione sia approvata, chiede che nella deliberazione relativa sia ripetuta la riserva dei diritti pronunciati dalla Germania contro la base del trattato e contro la decisione dell'Intesa per l'Alta Slesia.

La sfiducia nel governo, respinta

BERLINO, 31. — Due giornate, ieri ed oggi, al Reichstag, di grande passione. Anche l'apparato esteriore segnò tristezza. Alle quattro torrelle del palazzo bandiere a mezz'asta; nell'aula, di fronte al posto del presidente, una grande bandiera dai colori dell'Alta Slesia abbrunata. Si discussero la convenzione tedesca, o-polacca e le convenzioni annesse. Tutti gli oratori hanno accenti di profondo dolore per il distacco di paesi tedeschi; lo stesso relatore, pur concludendo perché la convenzione sia approvata, chiede che nella deliberazione relativa sia ripetuta la riserva dei diritti pronunciati dalla Germania contro la base del trattato e contro la decisione dell'Intesa per l'Alta Slesia.

La sfiducia nel governo, respinta

BERLINO, 31. — Due giornate, ieri ed oggi, al Reichstag, di grande passione. Anche l'apparato esteriore segnò tristezza. Alle quattro torrelle del palazzo bandiere a mezz'asta; nell'aula, di fronte al posto del presidente, una grande bandiera dai colori dell'Alta Slesia abbrunata. Si discussero la convenzione tedesca, o-polacca e le convenzioni annesse. Tutti gli oratori hanno accenti di profondo dolore per il distacco di paesi tedeschi; lo stesso relatore, pur concludendo perché la convenzione sia approvata, chiede che nella deliberazione relativa sia ripetuta la riserva dei diritti pronunciati dalla Germania contro la base del trattato e contro la decisione dell'Intesa per l'Alta Slesia.

La sfiducia nel governo, respinta

BERLINO, 31. — Due giornate, ieri ed oggi, al Reichstag, di grande passione. Anche l'apparato esteriore segnò tristezza. Alle quattro torrelle del palazzo bandiere a mezz'asta; nell'aula, di fronte al posto del presidente, una grande bandiera dai colori dell'Alta Slesia abbrunata. Si discussero la convenzione tedesca, o-polacca e le convenzioni annesse. Tutti gli oratori hanno accenti di profondo dolore per il distacco di paesi tedeschi; lo stesso relatore, pur concludendo perché la convenzione sia approvata, chiede che nella deliberazione relativa sia ripetuta la riserva dei diritti pronunciati dalla Germania contro la base del trattato e contro la decisione dell'Intesa per l'Alta Slesia.

La sfiducia nel governo, respinta

BERLINO, 31. — Due giornate, ieri ed oggi, al Reichstag, di grande passione. Anche l'apparato esteriore segnò tristezza. Alle quattro torrelle del palazzo bandiere a mezz'asta; nell'aula, di fronte al posto del presidente, una grande bandiera dai colori dell'Alta Slesia abbrunata. Si discussero la convenzione tedesca, o-polacca e le convenzioni annesse. Tutti gli oratori hanno accenti di profondo dolore per il distacco di paesi tedeschi; lo stesso relatore, pur concludendo perché la convenzione sia approvata, chiede che nella deliberazione relativa sia ripetuta la riserva dei diritti pronunciati dalla Germania contro la base del trattato e contro la decisione dell'Intesa per l'Alta Slesia.

La sfiducia nel governo, respinta

BERLINO, 31. — Due giornate, ieri ed oggi, al Reichstag, di grande passione. Anche l'apparato esteriore segnò tristezza. Alle quattro torrelle del palazzo bandiere a mezz'asta; nell'aula, di fronte al posto del presidente, una grande bandiera dai colori dell'Alta Slesia abbrunata. Si discussero la convenzione tedesca, o-polacca e le convenzioni annesse. Tutti gli oratori hanno accenti di profondo dolore per il distacco di paesi tedeschi; lo stesso relatore, pur concludendo perché la convenzione sia approvata, chiede che nella deliberazione relativa sia ripetuta la riserva dei diritti pronunciati dalla Germania contro la base del trattato e contro la decisione dell'Intesa per l'Alta Slesia.

La sfiducia nel governo, respinta

BERLINO, 31. — Due giornate, ieri ed oggi, al Reichstag, di grande passione. Anche l'apparato esteriore segnò tristezza. Alle quattro torrelle del palazzo bandiere a mezz'asta; nell'aula, di fronte al posto del presidente, una grande bandiera dai colori dell'Alta Slesia abbrunata. Si discussero la convenzione tedesca, o-polacca e le convenzioni annesse. Tutti gli oratori hanno accenti di profondo dolore per il distacco di paesi tedeschi; lo stesso relatore, pur concludendo perché la convenzione sia approvata, chiede che nella deliberazione relativa sia ripetuta la riserva dei diritti pronunciati dalla Germania contro la base del trattato e contro la decisione dell'Intesa per l'Alta Slesia.

La sfiducia nel governo, respinta

BERLINO, 31. — Due giornate, ieri ed oggi, al Reichstag, di grande passione. Anche l'apparato esteriore segnò tristezza. Alle quattro torrelle del palazzo bandiere a mezz'asta; nell'aula, di fronte al posto del presidente, una grande bandiera dai colori dell'Alta Slesia abbrunata. Si discussero la convenzione tedesca, o-polacca e le convenzioni annesse. Tutti gli oratori hanno accenti di profondo dolore per il distacco di paesi tedeschi; lo stesso relatore, pur concludendo perché la convenzione sia approvata, chiede che nella deliberazione relativa sia ripetuta la riserva dei diritti pronunciati dalla Germania contro la base del trattato e contro la decisione dell'Intesa per l'Alta Slesia.

La sfiducia nel governo, respinta

BERLINO, 31. — Due giornate, ieri ed oggi, al Reichstag, di grande passione. Anche l'apparato esteriore segnò tristezza. Alle quattro torrelle del palazzo bandiere a mezz'asta; nell'aula, di fronte al posto del presidente, una grande bandiera dai colori dell'Alta Slesia abbrunata. Si discussero la convenzione tedesca, o-polacca e le convenzioni annesse. Tutti gli oratori hanno accenti di profondo dolore per il distacco di paesi tedeschi; lo stesso relatore, pur concludendo perché la convenzione sia approvata, chiede che nella deliberazione relativa sia ripetuta la riserva dei diritti pronunciati dalla Germania contro la base del trattato e contro la decisione dell'Intesa per l'Alta Slesia.

La sfiducia nel governo, respinta

BERLINO, 31. — Due giornate, ieri ed oggi, al Reichstag, di grande passione. Anche l'apparato esteriore segnò tristezza. Alle quattro torrelle del palazzo bandiere a mezz'asta; nell'aula, di fronte al posto del presidente, una grande bandiera dai colori dell'Alta Slesia abbrunata. Si discussero la convenzione tedesca, o-polacca e le convenzioni annesse. Tutti gli oratori hanno accenti di profondo dolore per il distacco di paesi tedeschi; lo stesso relatore, pur concludendo perché la convenzione sia approvata, chiede che nella deliberazione relativa sia ripetuta la riserva dei diritti pronunciati dalla Germania contro la base del trattato e contro la decisione dell'Intesa per l'Alta Slesia.

tato a favore (o cioè contro il governo) i nazionalisti tedeschi, i populistici ed i comunisti. Il Reichstag si è quindi aggiornato al tredici giugno.

Anche i socialisti belgi difendono la loro Patria

BRUXELLES, 31. — (Camera dei deputati) L'ex-ministro socialista Desreux dichiara che dopo il trattato di Rapallo, l'esistenza della Belgio è legata a quella della Francia e dell'Inghilterra. Durante le discussioni della Camera soggunge Desreux, avrei voluto udire una protesta contro coloro i quali d'cono che Poincaré vuol dire «la guerra». La Francia che io amo, piange un milione e mezzo di morti; essa non vuole la guerra, e gli imperialisti che alzano la voce, non esprimono la sua opinione. Occorre che la Francia, l'Inghilterra ed il Belgio costituiscono un blocco, il più potente possibile.

(I socialisti di Francia, del Belgio, della Germania, dell'Inghilterra si scutono, prima e sopra di ogni altra cosa, francesi, belgi, tedeschi, inglesi); i socialisti italiani soltanto sono così degenerati che dimenticano o rinnegano la Patria! — Red.)

Glusificati malumori jugoslavi contro la Bulgaria

BELGRADO, 11. — Una nota ufficiosa dice: «In seguito ad incessanti attacchi effettuati sul nostro territorio da bande di comitaggi provenienti dalla Bulgaria che, dopo compiute le incursioni, rientrano liberamente in quello Stato senza essere affatto molestate dall'autorità bulgara; il Ministro per gli affari esteri ha invitato ieri presso di sé il rappresentante della Bulgaria a Belgrado e gli ha notificato che la Jugoslavia non può tollerare tale situazione, assolutamente contraria ad ogni concezione di mantenimento di relazioni corrette tra due Stati vicini. Questa situazione presenta pericoli per la pace; e la Jugoslavia non assume alcuna responsabilità per le gravi conseguenze che possono risultare. Contemporaneamente è stata richiamata l'attenzione dei Governi alleati e della Società delle Nazioni su questi fatti».

Il lavoro alla Camera

Ieri è continuata alla Camera la discussione del bilancio dell'Istruzione pubblica e, dopo la risposta del ministro Anicic, fu approvata la chiusura della discussione generale.

Il ministro chiuse il suo discorso affermando la necessità di allentare i legami burocratici che vincolano ciascuna istituzione scolastica allo Stato. Lo Stato deve interessarsi della cultura nazionale, intervenendo ad intensificarne lo svolgimento e incoraggiando coloro che per attitudini didattiche sanno creare e propagare la vita intorno a sé. Urge che le nuove generazioni siano valorizzate fisicamente e moralmente. Non il corpo esteriore della scuola deve interessarci, ma la sua anima che non sopporta costrizioni ed è come fiamma che illumina e riscalda (applausi).

Cambi di compensazione

ROMA, 31. — L'ufficio austriaco di compensazione ha ratificato i cambi ai quali saranno compensati i debiti e i crediti dei cittadini italiani, verso i cittadini austriaci scaduti prima e durante la guerra e derivanti da obbligazioni stipulate in valuta straniera. I cambi determinati secondo la disposizione contenuta nel paragrafo D dell'art. 248 del trattato di San Germano sono i seguenti: Francia 110,1722 — Londra 28,2054 — Berlino 121,0008 — New York 5,8867 — Buenos Ayres 2,4935 — Svizzera 110,6160 — Austria 89,8795.

La costituzione della Banca di Credito

Prossimo inizio dei pagamenti

Il 10 maggio è stata pubblicata la sentenza di omologazione della costituzione della nuova Banca Nazionale di Credito. Entro i dieci giorni prescritti dalla legge sono stati presentati ricorsi in appello avversi a tale sentenza, che si assicura sono in numero di tre ed entro ulteriori venti giorni, la Corte deve decidere su di essi. Per il 20 giugno quindi si ritiene che la sentenza di omologazione passi definitivamente in giudicato.

Beneficenza lombarda

MILANO, 30. — La Commissione centrale di beneficenza della Cassa di Risparmio, riunitasi ieri sotto la presidenza dell'on. Marcora, ha deliberato in occasione della prossima festa dello Statuto l'erogazione di oltre un milione e mezzo di lire per istituzioni di beneficenza. Fra le rogazioni deliberate, ve n'è una di 125 mila lire quale contributo all'opera Nansen di soccorso alla Russia.

Zita nuovamente madre

PARIGI, 31. — Mandano da Madrid che l'ex imperatrice Zita ha dato alla luce una bambina. Nonostante le gravi emozioni offerte al momento della morte del marito, il parto è avvenuto normalmente. La madre e la piccina godono eccellente salute.

Malattie d'orecchio, naso e gola

Dott. Comm. V. C. CAMPANILE SPECIALISTA

UDINE - Via Aquile 8

Angelo Violetti Zolotti N. 2 sopra la Farmacia Saltero

il sabato a Forden one presso Udoli.

Franco - Corso V. Emanuele 56.

Gli addolorati congiunti del decess.

Gottardo Valentino

Spaziale comunale ringraziano vivamente tutti coloro che vollero ricordarsi del caro defunto, sia con l'invio di fiori, sia con compiangendolo all'ultima dimora. Udine, 31 maggio 1922.

AVVISI ECONOMICI

Ricerche d'impiego: cur. a la parol. - Varil cent. 10 - Commerciali - (Minimo 2° puro e)

Commercio
CARBONI per industrie della ditta Chierini-Trieste. Qualità, prezzi di assoluta convenienza. Rappresentante Cambiovalute Ellero Udine

MOTO BIANCHI, ottimo stato, perfetto funzionamento venduto, buon prezzo. Casella Postale 37. Udine.

PRODUTTORI LATERIZI - permuto periglio - ottimo cavallo; carro, finimenti con maltoni ecc. Via Savorgnana, 20. Udine.

AVVENIRE svelato dall'analisi chimica dei capelli. Consulati gratis. Inviare pochi capelli, francobollo. Laboratorio Scientifico Casella 32. Milano.

PIANOFORTE verticale straoccasione corde incrociate, tre pedali. Föster (Berlino) Marca garantita. Fabbricazione autogenera vendesi. Via Brenzani 10. Udine.

AVVIATA azienda autotrasporti. Monofalcone cedesi ottime condizioni, con deposito servizio pubblico autocorriera. Rivolgersi avv. Della Giovanna, Via Carlucci 458, Monfalcone.

DINAMO Klein e Blauskein nuova 115 volts. 48 amp. vendesi occasione. Via Godroppo 2. Udine.

VENDO tutti i mobili consistenti a Comò, Armoirs, Letti, Materassi ecc. - Falconi, via Carlucci 9.

AFFITTASI casa mobilitata con bagno salotto giardino e comodità moderne. U. Unione Pubblicità n. 109.

RILEVANDO mobili affitto due stanze vuote. - Unione Pubblicità, Udine.

CIPRIE VELLUTINE

Anche in auto, la Signora elegante ricorda i prodotti Bertelli.

BERTELLI

Gabinetto Dentistico

grà CRACCO diretto dal sig. CAV. UFF. DOTT. GASPARINI IGINIO e PIETRO CARACCI teo. della Scuola di Graz e Ginevra. CURE E APPARECCHI D'OGNI SITEMA. VIA DELLA POSTA N. 8. UDINE

CASA DI CURA

del Dott. A. CAVARZERANI per chirurgia - ginecologia - ostetrica. Ambulat. dalle 11 alle 15 tutti i giorni.

UDINE Via troppo N. 19

Malattie Nervose

Prof. C. CALLIGARIS. Visite ore 10-15 escluse le domeniche UDINE - Viale Venezia 7 - UDINE

Dott. A. FERUGLIO-TININ

Malattie dei bambini e medicina interna. già Assistente ed Aiuto alla Clinica Pediatrica dell'Università di Padova. Esami di chimica, microscopia, batteriologia clinica, elettrico, biochimico di latte. Visite dalle 10-12 e 14-16. Via P. Sarpi (Riva Bartolini) N. 26 p. I

Bagni e Fanghi S. Pietro Montagnon (Prov. di Padova)

Stabilimento ANTICHE TERME (già Meggiorato) Aperto tutto l'anno - stazione Ferroviaria Montegrotto - Omnibus a tutte le cors. Conduttore G. TRENTO S. Pietro Montagnon


Casa di Cura per Malattie degli Occhi

Dott. T. BALDASSARRE SPECIALISTA. Prescrizione di occhiali, cura ottica ed operatoria per occhi luchi; cura radicale della acrimazione, operazione delle cataratta. Visite e consulti: 10 - 12 e 15-17. Telefono N. 3-60. Udine - Via Cussignacco 15

GRADO - HOTEL REGINA

Pensioni da L. 25
Cucina Bolognese
Sala e verando per banchetti e Gitanti
NUOVA DIREZIONE

INSUPERABILI CARAMELLE COLIVATI



CONFETTURE CARAMELLE SCIROPPI
A. COLIVATI - UDINE

GRANDI RIBASSI
La Ditta Collevati liquida forti quantità di Caramelle e Sciropi finissimi, a prezzi eccezionali.

CARBONI

FOSSILI INGLESIS, LIGNITI E COKES
a prezzi e condizioni di assoluta concorrenza
Le migliori marche di combustibili inglesi per l'industria
I migliori granellini inglesi e nazionali per fornace
Rivolgersi alla DITTA
Giuseppe Maestro - TRIESTE
VIA SAN NICOLO' 2 - Telefono N. 26-59
Filiale per il Friuli in Udine, Via Belloni 10, Tel. 3-73

LIDO EXCELSIOR PALACE HOTEL

OGGI APERTO
VENEZIA

BICICLETTE

STUCCHI - LEGNANI - FLORETTI
Costruite con il miglior materiale
FURGONCINI
Prezzi di ricambio e materiale diverso
Trovati a prezzi ribassati
Prezzo il Negozio FLORATTI GIACOMO
Via della Posta N. 8

La beneficenza per le nozze d'argento dei Sovrani.

XXVII. Bilancio delle offerte a favore della Soc. Prot. dell'Infanzia e dell'Ospizio Marino Friulano:
Somma precedente L. 65.896,65 — Raccolte in Latisana dal sig. Gaspari Giuseppe, presidente Congregazione di Carità 770, Comune di Pontebba 500, Ditta ed operai Mobilificio Sella Gioi 100, Comune di Gemona 100, Sindaco Camino di Codroipo 61, Sinda Arba 50, Sindaco Facetti 35, Presid. Congreg. di Carità Manzano 43, Bagnoli Augusto 25, Marcovich dott. cav. Vittorio 20, Parroco di Meduno 13, Personale ditta Reccardini Piccinini 10,50, Gambarotto dott. prof. Ant. lire 10.
Insegnanti Scuole: Rieppi Antonio dir. did. Civile 94,99, Rabasso Gioi dir.

did. Pravidonini 60,30, di Colloredo co. Benvenuto di Romans 66,05, Bianchi e Chiaranza di Maniago 55, Mattioli Pietro Cassacco 50, Pascoli Eldo Cernegoni 32, Fumero e Moro Maniago 31, Rizzo Adalgisa Trasaghis 30, Podgognach Anna Siregna 12, Rieppi Ant. dir. did. Civile (II off.) 31,90 — Totale L. 68102,30.

Il Comitato costituito in Udine nell'occasione delle nozze d'argento dei nostri amati Sovrani per la raccolta di fondi a vantaggio delle intestate istituzioni, nell'imminenza della chiusura delle sottoscrizioni, rivolge un'ultima preghiera ai detentori di schede, perchè vogliano affrettarsi a restituire alla sede del Comitato, con tardiva ma pur sempre apprezzata opera benefica.

Beneficenza

Congregazione di Carità. — In memoria della signora Amalia Fanzutti ved. Ferrucci; Amalia Ferrucci e famiglia; Alessi e Isabella Ferrucci di Torino, famiglia Ferrucci di Sassari, Lena Ferrucci e figli di Cagliari, Achille e Italia Ferrucci di Udine e famiglia Tomasoni di Buttrio, lire 50 ciascuno; Fontanini Luigi 5, Ronzoni Italo 5, Beppino Missio di Gioi, 10. — In morte di Plinio Zoliani; Neri Silvestro 5 — di Angelo Valentini; Chiopris Abramo Vittoria, Beppino Missio di Giovanni, Laurenti Lorenzo 10 ciascuno; — di Chiopris Ferdinando; Chiopris Abramo Vittoria 20.

Alla Casa di Ricovero. — In morte della sig. Amalia Fanzutti ved. Ferrucci, il figlio Arturo 100, Enrico Fruch 5, famiglia Giuseppe Fontanini 20, Antonio Fracassi

ved. Ferrucci; Bertoldi cav. uff. prof. Flavio 10, Nimbi cav. Alessandro 10, famiglia Spezzotti 20, famiglia Marcovich 15, Alcardo Ronzoni 25, giornale «Il Friuli» 15.
Colonia Alpina di Bratis. — Il sig. Ferrucci Arturo per onorare la memoria della mamma, lire 100.
Tubercolotici di guerra. — In morte del sig. Angelo Valentini: vari a mezzo di Italo Ederle 262; prof. Chittaro e sorella Leonilde 25.
Rifugio Bambini Gesù. — In morte del sig. Angelo Valentini: Amalia e comm. Silvio Tani 20.
Pia Unione signore della Carità. — Sig. Giulia ved. Cantarutti e figlie 5.
Pia Orfan di guerra del Comune. (con sede in Mimicipo) — In morte del sig. Angelo Valentini: dott. Antonio Colutta 10 — della signora Amalia Fanzutti

ABANO-BAGNI PADOVA
HOTEL STABILIMENTO MOLINO
Aperto tutto l'anno - Riscaldamento naturale
Trattamento di famiglia
Pensioni - Servizio di Restaurant
Tramvia elettrica
PADOVA-ABANO Km. 10
Conduttore Rebastello Antonio

BUSTI
Pascio - Cintura - Ventriere della specializzata e premiata Ditta
MARIA PEPE
TORNADOVIA BUSTI
sono tutto ciò che vi è di più Elegante
Igienico
Pratico e conveniente
Chiedete catalogo che si spedisce gratis, che consiglia meglio il più adatto alla Persona.
500 È IL NUMERO DEL FONDO DELLA UNIONE ITALIANA

SPLENDIDI MOBILI
DELLE PRIMARIE FABBRICHE ITALIANE
si vendono a prezzi ridottissimi dalla ditta
GIUSEPPE FILIPPONI
UDINE - Via Prefettura N. 6 - UDINE
Grandioso assortimento Anticamera - Camere da letto - Sale da pranzo - Studi
OTTOMANE MECCANICHE DA L. 250 IN PIU'

SENTENZA
Il pubblico è il giudice migliore. L'opinione pubblica è la magistratura sovrana. Le sue sentenze sono infallibili. La giurisprudenza più giusta e più duratura è quella che scaturisce dal buon senso popolare.
E il pubblico ha ormai sentenziato: la **DITTA ENRICO TURCOLLA & FIGLI** è il più ricco, il più completo, il più elegante **EMPORIO DI MOBILI** prodotti dalle celebri maestranze della Brianza riunite in potenti **COOPERATIVE**. Questi sono degni della loro fama secolare. Essi, esposti nel grandioso salone in **Via Savorgnana 28** (Palazzo Schiavi) rappresentano **d'insuperabile** dell'arte mobiliare, per eleganza ed originalità di stile, finezza di lavorazione, solidità di costruzione. I prezzi sono di fabbrica e realizzano la massima possibile convenienza, merco la **Federazione delle Cooperative fra Falegnami ed Affini della Brianza**, che hanno nominato incettatori ed intermediari, portando i prodotti direttamente ai consumatori, nel pubblico interesse.

TIPOGRAFIA EDITRICE DOMENICO DEL BIANCO & FIGLIO
Via della Posta 44^a - UDINE - Telefono Num. 72
Sollecita esecuzione di Fatture Memorandum - Carta intestata - Cartoline Circolari - Annunci mortuari - Registri - Partecipazioni di nozze e di nascita.
FORNITURE COMPLETE per Amministrazioni pubbliche e private
Due macchine a comporre "LINOTYPE", garantiscono l'esecuzione celere di Opere - Opuscoli - Giornali - Bandi, ecc. ecc.
ESECUZIONE ACCURATA - PREZZI MODICI
Si assumono lavori di composizione anche per i signori Tipografi